

Riunione per la Telemedicina, Roma, Campus Biomedico 9.12.2019 (h 15.30-17.00)

Oggetto: INCONTRO PROGRAMMATICO PER L'AVVIO DEI LAVORI FINALIZZATI ALLA STESURA DI L.G. DI TELENEUROFISIOLOGIA

Presenti: Prof. Vincenzo Di Lazzaro (presidente SINC), Prof. Francesco Gabrielli (Dir. Centro Nazionale T.M e NTA, ISS), Prof. Oriano Mecarelli (CD SINC e Presidente LICE), Dr. Giuseppe Stipa e Dr.ssa Silvia Lori (Coordinatori GdS Telemedicina SINC)

Prende la parola il Prof. Gabrielli che espone quale obiettivo principale la stesura di LG di Teleneurofisiologia facendo seguito alla prima fase, già attuata, della compilazione delle Linee di Indirizzo di Teleneurofisiologia (già presenti sul sito della SINC e della SIT).

Il primo passo sarà quello di creare una Consensus fra le Società Scientifiche che verranno indicate in modo da avere un'ampia condivisione di intenti.

Successivamente si attuerà il percorso Ministeriale per la stesura delle LG.

Vi sono alcune perplessità sull'applicazione in relazione alle Normative vigenti e sull'interazione con le varie Aziende Sanitarie.

Viene ribadito il concetto di creare un sistema stabile ed affidabile (basato su EBM) con due principali punti:

- La Telemedicina deve essere utile al paziente e dare dei vantaggi in primis in termini medici
- Identificare le necessità normative (già interpellati giuristi civilisti e penalisti per consentire la costruzione di sistemi di TL consoni alle normative già vigenti ed identificarne eventuali criticità).

Lori, Stipa e Mecarelli pongono l'attenzione sul fatto che la Teleneurofisiologia è già in parte attuata in alcuni Ospedali (Terni e Careggi ne sono un esempio) ma che viene eseguita con modalità "locali", per questo si rende necessario appunto formulare una condotta univoca sul piano assistenziale e giuridico.

Inoltre viene affrontato l'argomento di Telemedicina come utilizzo fra medici (es. "second opinion") ma anche come Telecare (che già esiste in altre realtà specialistiche, vd cardiologia, riabilitazione).

Il prof. Di Lazzaro solleva il problema della scarsa presenza della Neurofisiologia in molte realtà ospedaliere laddove comunque esistono Reparti di Terapia intensiva e Dipartimenti di Urgenza, dove invece la NF è fondamentale anche per le decisioni terapeutiche.

Viene sollevato anche il problema della presenza dei Tecnici di Neurofisiopatologia, operatori fondamentali nel percorso; il prof. Mecarelli ribadisce che Ospedali di primo livello e talvolta anche di II e III livello non hanno personale Tecnico sufficiente (come organico e come presenza ore) al fabbisogno di richieste neurofisiologiche.

Il prof. Di Lazzaro propone la formulazione di un Questionario di "Censimento" delle realtà Neurofisiologiche nei vari ospedali italiani finalizzato anche a comprendere quanto la Teleneurofisiologia possa essere accettata ed applicabile (applicata).

Vengono poi proposte dai presenti le varie Società Scientifiche che dovranno far parte della Consensus per l'attuazione poi delle LG.

Le società al momento nominate sono le seguenti:

SINC, SIN (Neurologia), SNO, LICE, SINP, SINPIA, SIAARTI, SIMEU, SIN(neonatologia), AITN, da verificare poi se implementare con altre.

La riunione si chiude intorno alle 16.40 con i seguenti obiettivi primari:

1. Creazione di questionario di censimento della presenza della neurofisiologia nelle realtà ospedaliere italiane (su esempio di Questionario già inviato dall'ISS per la TM): il 60% delle risposte sarebbe auspicabile
2. Contatto preliminare da parte del Presidente della SINC, Prof. Di Lazzaro, ai presidenti delle Società Scientifiche identificate per la Consensus a cui farà seguito comunicazione del Prof. Gabbrielli dell'ISS per la conferma e accettazione a far parte di tale Consensus.

Tempistica di attuazione di 1 e 2 entro aprile 2020 in modo da presentare dati al prossimo congresso Nazionale SINC che si terrà a Pisa il 27-30 maggio 2020.

Ipotesi di prossima riunione fine aprile a Roma presso l'ISS.

Coordinatore del GdS di Telemedicina

Silvia Lori